

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Avvio delle procedure di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari ai sensi dell'art. 7 del DPCM del 26 luglio 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Risorse Umane e formazione al quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione, attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta".

DELIBERA

1. di avviare le procedure per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento a titoli universitari in applicazione dell'art. 7 del DPCM del 26 luglio 2011;
2. di recepire lo schema di avviso pubblico per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari delle professioni sanitarie dell'area tecnica, riabilitativa, infermieristica, ostetrica e della prevenzione di cui lo schema all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in coerenza con le esigenze organizzative concordate nell'ambito dell'incontro Tavolo Tecnico interregionale del 17/5/2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Motivazione ed esito dell'istruttoria

L'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel dettare norme in merito alla formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione, stabilisce che il Ministro della Sanità individua con proprio decreto le figure professionali da formare ed i relativi profili.

La legge 26 febbraio 1999, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni recante ad oggetto: "Disposizioni in materia di professioni sanitarie", all' art. 4 disciplina la questione relativa ai diplomi conseguiti in base alla normativa anteriore a quella di attuazione dell'articolo 6, comma 3, del precitato D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui il primo comma detta norme concernenti l'equipollenza dei titoli suddetti ai diplomi universitari, mentre il secondo comma prevede la possibilità di riconoscere, ai soli fini dell'esercizio professionale come equivalenti ai diplomi universitari, ulteriori titoli che non siano già stati riconosciuti equipollenti ai sensi del comma 1 dello stesso articolo 4.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 2011, ha recepito l'accordo raggiunto il 10 febbraio 2011 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "Criteri e modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'art. 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42.". All'art. 7 del suddetto Accordo vengono individuati i compiti delle Regioni nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari.

Nella conferenza dei Servizi del 27 febbraio 2023 la Presidente della FNO, TRSM PSTRP ed il rappresentante nazionale dell'Ordine delle Professioni sanitarie esprimevano nel medesimo consesso la necessità di una definizione condivisa e sostenibile delle procedure di avvio.

Le modalità di adempimento proposte dalle regioni e dai rappresentanti di Ordine e di albo delle Professioni Sanitarie, sono state formulate nel rispetto del contenuto dell'ordinanza del Consiglio di Stato e della sentenza Tar Piemonte n.414/20. I medesimi rappresentanti hanno fatto pervenire in data 18 aprile 2023 una proposta di calendarizzazione delle date di presentazione delle istanze di equivalenza, al fine di organizzare in maniera temporale ordinata le procedure amministrative, riproposta in seguito nell'ambito della conferenza dei Servizi del 20 aprile 2023.

Tali indicazioni condivise, motivate ai fini della programmazione temporale a garanzia dell'efficienza delle procedure di avviso previste, in ottemperanza alla appena cennata recente giurisprudenza, sono state discusse nell'incontro del Tavolo tecnico interregionale del 17 maggio 2023 e formalizzate con nota protocollo n.292004 del 30 maggio 2023 del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Coordinamento del Tavolo Tecnico interregionale, pervenuta al Settore Risorse Umane e Formazione.

Si rappresenta, inoltre che, come specificato nell'avviso, nel caso che le domande dovessero giungere in termini diversi rispetto alla programmazione temporale stabilita, esse verranno comunque istruite e trasmesse al Ministero come indicato dalla vigente giurisprudenza.

I documenti A, B, C, C-1, C-2, D indicati nell'allegato 1 schema di avviso, saranno allegati all'emanazione dell'avviso stesso.

Per tutto quanto precede si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Loredana Moretti

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Paola Cercamondi

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento
Antonio Draisci

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI

ALLEGATO 1

